UN UOMO UN'AVVENTURA

ENRIC SIÓ

L'UOMO DELLE PIRAMIDI

edizioni CEPIM

un uomo un'avventura
numero 10
ottobre 1977
registrazione n. 131 del 2 aprile 1976
Edizioni CEPIM, via Michelangelo Buonarroti 38, Milano
direttore responsabile: Sergio Bonelli

grafica: Salvatore Gregorietti, Luigi Corteggi
colori: Enric Sió
lettering: Carmen Bioletto
fotolito: Colorlito di Rigogliosi
fotocomposizione: Aldo Manni, Milano
stampa: Eurograph s.p.a., via Oroboni 38, Milano
concessionaria per la vendita:
Agenzia Libraria, via Fratelli Cervi 6, Segrate

© 1977 by Edizioni CEPIM.
Tutti i diritti riservati.
È proibita la riproduzione dell'opera
sia globalmente sia in parte sia in ogni forma
senza concessione esplicita delle
Edizioni CEPIM.

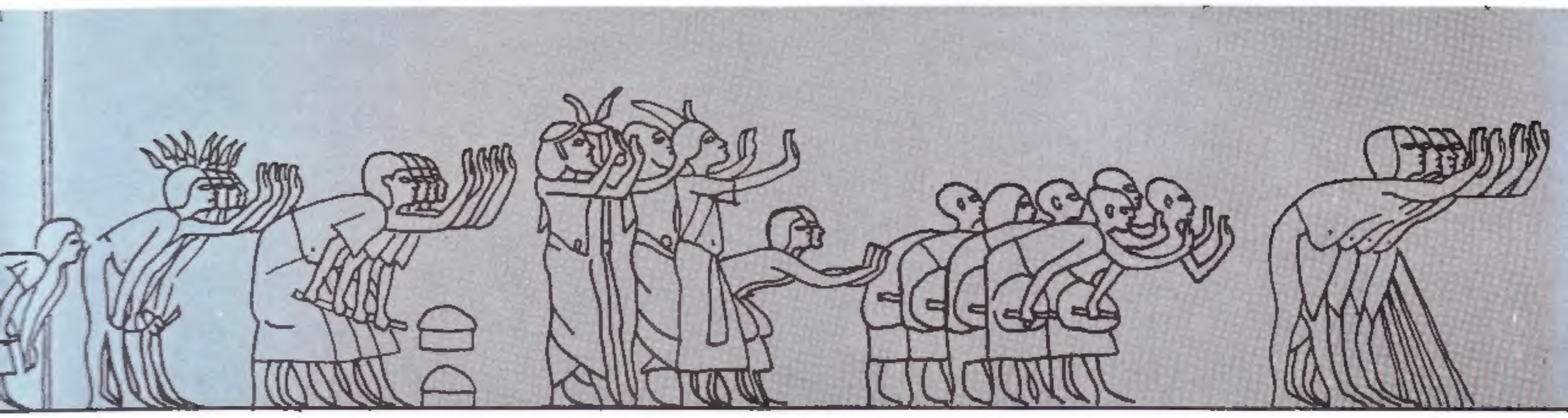
UN UOMO UN'AVVENTURA

ENRIC SIÓ

L'UOMO DELLE PIRAMIDI

edizioni CEPIM

L'UOMO DELLE PIRAMIDI



Furti archeologici in Egitto

La piramide egizia non è un tempio adibito alla comunità dei fedeli, bensì la tomba di un solo e potente individuo (per i meno potenti c'è la *mastaba*, camera funeraria sotterranea; per l'uomo del popolo, la tomba nella sabbia), una sorta di fortezza destinata a proteggere il piccolo vano che nasconde la mummia del defunto faraone da qualsiasi insidia possa oltraggiarne il riposo. La costruzione di queste fortezze gigantesche e la mummificazione dei cadaveri (da *mumiya*, termine arabo usato per indicare un asfalto naturale dalle virtù medicamentose con il quale gli egizi impararono a imbalsamare i corpi) si spiegano con una fondamentale concezione religiosa: la credenza che anche dopo la morte del corpo il cammino dell'uomo prosegua per l'eternità. Le condizioni indispensabili per assicurare tale sopravvivenza sono una protezione sicura (la piramide appunto) e la conservazione del corpo: solo se conservato, esso potrà essere ritrovato nell'aldilà dall'anima alla quale era legato. Poiché le piramidi venivano costruite con la sola forza muscolare, migliaia di vite umane furono sacrificate per garantire al faraone la sopravvivenza. Verso il 2700 a.C. circa, i re della IV dinastia, Cheope, Chefren, Mykerinos, si fecero costruire presso Gizeh piramidi colossali. Ben presto, tuttavia, si preferirono costruzioni funerarie di dimensioni più modeste: evidentemente ci si era accorti che le proporzioni gigantesche delle piramidi, lungi dall'atterrire i malfattori, li richiamavano. Fin dal terzo millennio a.C. infatti, da quando cioè si era diffuso il processo di mummificazione, aveva avuto inizio la profanazione delle tombe regali da parte dei predoni, i quali vi trovavano suppellettili lussuose, armi foggiate in oro e altri metalli nobili, gioielli di inestimabile valore: tutto quello cioè che doveva consentire al defunto di usufruire nell'aldilà di condizioni altrettanto agiate di quelle di cui aveva goduto in terra. Poiché la sicurezza della mummia non era più garantita, i mastri costruttori egizi ricorsero ad accorgimenti e nascondigli per occultare la camera funeraria. Ma né la creazione di trabocchetti e di labirinti sotterranei né la minaccia di gravissime sanzioni (dalla pena di morte all'amputazione di naso e orecchi) o di maledizioni divine poterono arrestare l'audacia dei ladri.

Verso il 1500 a.C., rompendo con una tradizione mantenuta per secoli, il faraone Thutmosis I separa per primo dal tempio funebre la propria tomba, facendola scavare in un anfratto roccioso e ponendo fra i due edifici un intervallo di un chilometro e mezzo. Non si trovava allora infatti in tutto l'Egitto una sola tomba che non fosse stata saccheggiata, una sola mummia che non fosse stata profanata. Sui muri della cappella tombale, il capomastro di Thutmosis, Ineni, diede così notizia della prima tomba a pozzo (o a «siringa», da *syrinx* come venne chiamata dai greci per la sua somiglianza con il lungo flauto pastorale): «Io solo sorvegliai la costruzione della tomba rupestre di sua maestà. Nessuno vide nessuno, udì nulla.»

Per circa cinquecento anni gli architetti dei faraoni imitarono il sistema seguito da Thutmosis. La sua tomba è la prima nella «Valle dei Re», la valle che si trova sulla sponda occidentale del Nilo di fronte a Karnak e a Luxor. Qui, durante il Nuovo Regno (1555-1090 a.C.) furono sepolti i sovrani più potenti d'Egitto. Qui, in case che col tempo si trasformarono in piccoli villaggi, abitavano scavatori, muratori, mummificatori. Nonostante l'accorgimento di Thutmosis I, il sistematico saccheggio delle tombe non cessò: la disonestà dei custodi, la corruzione dei sacerdoti e degli alti funzionari preposti alla sorveglianza della necropoli, i legami che essi stabilivano con i predoni spiegano la vastità e la diffusione dei furti, l'organizzazione e l'impunità dei ladri. L'odissea delle «mummie erranti», le mummie cioè che tagliuzzate dai saccheggiatori furono trascinate di sepolcro in sepolcro, di secolo in secolo dai sacerdoti rimasti fedeli al loro ufficio ha origine fin dal regno di Thutmosis I. A poco a poco, la Valle dei Re non fu più adibita a luogo di sepoltura:

le gallerie a forma di caverna divennero dimora di civette e pipistrelli fino all'arrivo, nei primi secoli dell'era cristiana, degli eremiti e degli anacoreti che si installarono nelle sirinche ormai vuote.

Con la conquista araba (640 d.C.) la razzia delle tombe rupestri riprese in maniera organizzata: furono addirittura compilati manuali che indicavano l'ubicazione delle tombe celebri e furono redatte formule di scongiuro da usare per esorcizzare gli spiriti maligni preposti alla loro custodia.

Nel 1743, il viaggiatore inglese Richard Pocoke fornì il primo resoconto moderno sulla Valle dei Re, narrando delle bande di predoni che rendevano pericoloso l'accesso a quei luoghi. Quando, nel 1799, la «Commissione egizia» di Napoleone si recò nella Valle dei Re per osservare le tombe, fu accolta dai ladri tebani a fucilate.

Durante tutto il Settecento e l'Ottocento, vennero effettuati scavi perlopiù a scopo di furto, per soddisfare le smanie collezionistiche dei ricchi europei. L'italiano Giovanni Battista Belzoni (1778-1823), ricercatore di antichità per conto del British Museum, riuscì a penetrare con la forza nella piramide di Chefren, ma scoprì che qualcuno più abile di lui aveva privato la tomba di mummia e tesori. Un'analoga, cocentissima delusione provò, con il sepolcro di Amenemhet III, il più geniale egittologo degli ultimi cento anni, l'inglese Flinders Petrie: penetrato attraverso uno strettissimo pertugio nella tomba, Petrie illuminò con la fiaccola due grandi sarcofaghi manomessi e vuoti.

I particolari della vicenda delle «mummie» non erano ancora noti quando, verso la fine dell'Ottocento, un incaricato del Museo del Cairo, aggirandosi nei bazar di Luxor per scoprire la fonte che da anni riforniva di rari tesori il mercato nero delle antichità, riuscì ad appurare che autore dei furti era un arabo di nome Abd-el-Rasul, capo di una dinastia di ladroni, i quali da secoli conducevano una serie ininterrotta e sistematica di rapine, trasmettendosi il mestiere di padre in figlio. Pochi anni prima, Abd-el-Rasul era riuscito a scoprire un'apertura nascosta nel massiccio roccioso che separa la Valle dei Re dalla conca di Der-el-Bahr: valicato l'ingresso, si era trovato di fronte a una grande camera sepolcrale piena di mummie e di oggetti preziosi, aveva informato della scoperta i membri più autorevoli della famiglia e insieme a loro aveva deciso di lasciare il tesoro là dove si trovava da tremila anni per asportare a poco a poco i singoli pezzi. Nella camera funeraria di Der-el-Bahr, una vera e propria tomba «comune» di faraoni, i sacerdoti erano riusciti a raccogliere i loro re, strappandoli dalle tombe, per proteggerli da furti e profanazioni. In alcuni casi avevano avuto il tempo di deporre i corpi imbalsamati in nuovi sarcofaghi; in altri, la paura e la fretta li avevano indotti ad appoggiare le mummie di traverso contro la parete.

Anche nel caso della più straordinaria scoperta di tombe avvenuta in Egitto, il ritrovamento nella Valle dei Re verso il 1927 della tomba intatta di Tut-anch-Amun, i due archeologi inglesi autori della scoperta, Lord Carnarvon e Howard Carter, si accorsero di essere stati sia pure solo in parte preceduti dai ladri: fin sulla soglia della camera sepolcrale furono rinvenute le perle di una collana lasciata cadere dai saccheggiatori. Tut-anch-Amun era stato sepolto con maggior fasto di qualsiasi altro faraone. Ma se questo re diciottenne fu seppellito con tanta pompa, quali tesori furono accumulati nella tomba di grandi faraoni come Ramsete il Grande o Sethos I? Quali inestimabili ricchezze passarono dalle tombe regali della Valle dei Re nelle mani dei ladri? Ancora oggi, del resto, si ha periodicamente notizia di tombe manomesse: né questo fenomeno si limita all'Egitto. Su scala più piccola e per oggetti di minor valore, esso avviene anche in Italia, specie nei territori dell'antica Etruria a opera dei cosiddetti «tombaroli» che hanno sottratto autentici tesori alle necropoli etrusche di Vulci, Cerveteri e Tarquinia, nell'alto Lazio.

Enric Sió è nato a Badalona (Spagna)
il 5 aprile 1942.
Ha cominciato a disegnare fumetti
a diciotto anni per le
Fleetway Publications.
Dopo aver illustrato due storie
per le edizioni Salvat di Barcellona,
Sió inizia un'intensa collaborazione
con la Rizzoli: in particolare
con i periodici «Linus»,
«Alterlinus», «Corriere dei Ragazzi»,
«Corriere d'Informazione».
Per la Diki Book disegna un libro
di soldatini e per il Quadragono
il bellissimo «Autodafé».
Contemporaneamente collabora con
«Cosmopolitan» e realizza un capitolo
delle memorie di Casanova a fumetti.
Attualmente lavora alla storia di
Francia a fumetti di Larousse.

L'UOMO DELLE PIRAMIDI

"DAVVERO, BOBBY, HAI DATO UNA GROSSA SODDISFAZIONE A TUO PADRE. DESIDERAVO TANTO CHE TI LAUREASSI IN EGITTOLOGIA" DICEVA... ECCO, CARO PAPÀ, IL TUO BOBBY E' FINALMENTE UN EGITTOLOGO!

E GRAZIE PER IL REGALO, PAPÀ: E' VERAMENTE UNA MACCHINA MERAVIGLIOSA. D'ACCORDO... STARÒ MOLTO ATTENTO! NO, NON LA PRESTERÒ AGLI AMICI

CIR 190

BENE, BOBBY CRANE. SEI AL CAIRO, CON UN DIPLOMA DI LAUREA NUOVO FIAMMANTE, UNA ROLLS E UN MUCCHIO DI STERLINE. CHE COSA VUOI DI PIU' DALLA VITA?

IMBECILLE! NON VEDI CHE CI STAVI VENENDO ADDOSSO?!

SCREEEENCH...!

E' SEMPRE DI QUESTO UMORE IL TUO AMICHETTO? UN VERO PECCATO CHE UNA BAMBOLA COME TE PERDA IL SUO TEMPO AL FIANCO DI UN SIMILE GORILLA: A PROPOSITO, PERCHE' NON CENIAMO INSIEME QUESTA SERA?

CON LA VOGLIA CHE MI RITROVO DI SCARICARMI I NERVI, INCONTRARE UN DONGIOVANNI DA STRAPAZZO E' LA COSA MIGLIORE CHE MI POTEVA CAPITARE.

CRACK!

GIUREREI CHE A FARE "CRACK" SIANO STATI I DENTI DEL POVERO ADAMS. DAVVERO SIMPATICO QUESTO GIOVANOTTO...

OOOHUUUGGGHOOO

FERMO! MI ARRENDO!...

BASTA COSÌ, SIGNORE.

?

BASTA COSÌ...

OH, EHM... ECCO, AGENTE, QUESTO AMERICANO MI SI È SCAGLIATO CONTRO E... VOI FORSE POTRESTE SPIEGARMI PERCHE' GLI AMERICANI SI COMPORTANO IN UN MODO TANTO ASSURDO.

NON SAPREI CHE DIRVI, SIGNORE...

PECCATO PERDER DI VISTA QUELLA BAMBOLA...

IL GIORNO DOPO, AL MUSEO DEL CAIRO...

LASCIAMI IN PACE!

QUESTA VOCE...

TACI!

NEMMENO IN UN MUSEO RIESCONO A STAR ZITTI? NEANCHE FOSSERO AMERICANI...

TACI O DOVRO' FARTI TACERE IO!

AMERICANI?..

EHI! CHE SI TRATTI ANCORA DEI MIEI DUE CARI AMICHETTI?

LASCIAMI O URLO!!

NE HO ABBASTANZA DI TE!

SPLASH!

TOH! GUARDA CHI SI RIVEDE! PERCHE' NON PROVI A SCHIAFFEGGIARE ME, INVECE DI PRENDERTELA CON UNA RAGAZZA?

CRACK!

NE VUOI UN'ALTRA RAZIONE?

MALEDETTO!!...

EHI! MI SEMBRA CHE IL TUO AMICHETTO ABBIA FRETTA...

TI HA FATTO MALE?

NO, NON È NIENTE.

LA TESTA... MI GIRA.

CREDO CHE TI FAREBBE BENE PRENDERE QUALCOSA DI FORTE.

MI CHIAMO BOBBY CRANE. POSSO OFFRIRTI UN COGNAC?

GRAZIE.

IO SONO NANCY.

IL MIO ALBERGO È DALL'ALTRA PARTE DELLA PIAZZA. ANDIAMO...

NON MI SONO SIMPATICI QUELLI CHE PICCHIANO LE DONNE. CHI È IL TUO AMICHETTO? OH, SCUSA! FORSE SONO UN PO' INDISCRETO...

SI CHIAMA ADAMS. L'HO CONOSCIUTO A CHICAGO. È UN TIPO CHE RISCUOTE LA "TANGENTE" DA TUTTE LE LAVANDERIE DELLA CITTÀ. LO CHIAMANO "IL RE DELLE LAVANDERIE".

VOGLIO ESSERE SINCERA CON TE: E' UN GANGSTER. E IO... LA SUA AMANTE.

SINCERITA' PER SINCERITA', SONO UN EGITTOLOGO E MI PIACEREBBE CHE TU E IO... INSOMMA, TU E IO...

E' UNA PROPOSTA?

LO E'. PROPONGO DI VISITARE INSIEME L'EGITTO: AMORE E ARCHEOLOGIA. CHE NE DICI?

DICO CHE E' FATTA, BOBBY. NON AMO LE LUNGHE TRATTATIVE...

DAVANTI A QUESTI MAESTOSI MONUMENTI TI CHIEDO UNA PROMESSA, BOB: NON ANNOIARMI CON LEZIONI DI STORIA!

O.K., NANCY, L'HAI SCAMPATA...

FORZA! ARRAMPICHIAMOCI.

COME TI STAVO DICENDO, QUELLA DI RAMSETE III E' STATA UNA DINASTIA CHE...

MI DAI UN BACIO, BOBBY?

E' APPENA FINITA LA GUERRA PIU' TERRIBILE DELLA STORIA... IN RUSSIA HA TRIONFATO LA RIVOLUZIONE... SAI CHE COSA TI DICO? "CARPE DIEM", NANCY...

SEI UBRIACO... UBRIACO FRADICIO...

SEMBRA CHE AL SORGERE DEL SOLE QUESTI GIGANTI SI METTANO A PARLARE. SARA' VERO, BOBBY?

HA POCA IMPORTANZA: PROBABILMENTE DICONO SCIOCCHEZZE...

SPIRITOSO!

BOBBY... SONO CINQUE GIORNI CHE SIAMO INSIEME...

EMBEH?

NIENTE, DICEVO COSI...

QUANDO PENSI DI TORNARE A LONDRA?

PRESTO. DEVO PARTECIPARE AI PREPARATIVI DI UNA SPEDIZIONE ARCHEOLOGICA IN PROGRAMMA L'ANNO PROSSIMO...

QUALCOSA NON VA, NANCY?

PENSO CHE FRA POCO RESTERÒ SOLA...

MM!...

ERAVAMO RIMASTI D'ACCORDO PER UNA SETTIMANA, NO?

SÌ... E DEVO DIRE CHE È STATA UNA MERAVIGLIOSA SETTIMANA...

ALLA "VALLE DEI RE" CE NE ANDREMO PER CONTO NOSTRO, NANCY: BASTA COI TURISTI E CON LE GUIDE!

IL TIZIO CHE HA COSTRUITO I MONUMENTI EGIZIANI DEVE AVER LAVORATO SODO. PERCHE' SONO TUTTI DELLO STESSO ARCHITETTO, VERO?
LO CAPISCO DALLO STILE...

MA CERTO... FATICÒ COME UN MATTO PER 4000 ANNI QUEL POVERETTO! AH! AH!

NON DOVRESTI RIDERE DELLA MIA IGNORANZA, CATTIVO...

OGGI E' IL NOSTRO ULTIMO GIORNO E CHE COSA FACCIAMO? FOTOGRAFIE DI SASSI E DI RUDERI... CHE DIVERTIMENTO!

"RUDERI" LI CHIAMI! INSOLENTE RAGAZZA YANKEE, CHE HAI L'ONORE DI TROVARTI DI FRONTE ALLA TOMBA DI RAMSETE VI!

DAVVERO? E ALLORA... VIVA RAMSETE VI!

NON FARE LA MATTA! ATTENTA! PUOI CADERE!

AAAAH!

CRECK!

BOBBYY!!
AAAAAAAAH....!

NANCY!...
NANCY!!!

AIUTOOOO!...

PER FORTUNA CHE E' SABBIA...

OOOOHH...!!

PURCHE' NON ABBIA PICCHIATO CONTRO UNA ROCCIA...

MIO DIO! TI SEI FATTA MOLTO MALE? HAI QUALCOSA DI ROTTO?

NO... MI SEMBRA DI NO...

FORSE... E' STATO SOLO UN GRANDE SPAVENTO...

TIRATI SU, CORAGGIO! A PROPOSITO, ECCO UN MODO ORIGINALE PER FARE LO SPO- GLIARELLO...

NON TOCCARMI IL BRACCIO, BOB... MI FA UN MALE DA MORIRE...

AHI, IL MIO BRACCIO...

GRADINI... UNA SCALA...

BOBBY!

BOBBY!

UNA SCALA, NANCY! E UNA LASTRA... ERA- NO NASCOSTE DAL- LA SABBIA!

IL SIGILLO REALE... MI SEMBRA DI SOGNARE...

BOBBY!

SVELTA! IMPROVVISA UNA TORCIA CON QUEI PEZZI DI LEGNA CHE SONO LI', ALL'ENTRATA!

CRAAAASH ooo

MA... COSA SUCCEDE?

UNA TOMBA REALE, CAPISCI... UNA TOMBA REALE... E L'HO SCOPERTA IO...

ECCO LA "PORTA" MURATA! E IL SUO "CUSTODE"

OOOP!!

BOOOOM

INTATTA... E' UNA TOMBA INTATTA! I LADRI NON CI SONO MAI ARRIVATI... MA NON SARA' UN SOGNO?

UN'ALTRA PORTA! FORSE LA STANZA DEL...

VIENI A FAR LUCE, NANCY!

WOW!

BOOOBBY!!...

NON E' POSSIBILE, BOBBY... E' TROPPO BELLO...

DAMMI UN PIZZICOTTO, RAGAZZA: E FAMMI MALE...

NON TOCCARE NIENTE. VIENI...

AIUTAMI AD APRIRE IL SARCOFAGO...

CI RIUSCIREMO?

PER SAPERLO, DOBBIAMO PROVARCI...

ECCO, COSÌ... ADAGIO...

CHE COSA C'È LÌ DENTRO?

UNA MUMMIA... UNA MAGNIFICA MUMMIA IN PERFETTO STATO DI CONSERVAZIONE...

...E UNA MASCHERA D'ORO!

FAI PIANO, NANCY: ORA LEVIAMO LA MASCHERA...

COME PESA!

PROVALA TU! E' ROBA DA PRIVILEGIATI, SAI?

...UNA SENSAZIONE MERAVIGLIOSA!

NON SO PIU' COSA AMMIRARE, SE LA MASCHERA OPPURE...

E IL DOLORE AL BRACCIO?

QUELLO? AH, E' PASSATO...

OH, E' UNA SENSAZIONE...

OKAY! VISTO CHE NON E' STATO UN SOGNO... NON CI RESTA CHE FILARE AL CAIRO...

... E ANNUNCIARE AL MONDO INTERO LA SCOPERTA DI UNA TOMBA INTATTA NELLA VALLE DEI RE!

CI SARA' POCA GLORIA, PER NOI: UN RITROVAMENTO CASUALE DI DUE GIOVANI TURISTI...

MI PRESTI LA TUA CAMICIA, BOBBY? HO FREDDO...

CERTO, AMORE...

ORA CHE LA TOMBA E' APERTA NASCE IL PERICOLO CHE VENGA DEPREDATA, MAGARI PRIMA CHE NOI SI AVVERTANO LE AUTORITA'...

... LA NOSTRA DIVENTA DAVVERO UNA GROSSA RESPONSABILITA', BOB!

SE ESISTE QUESTO RISCHIO...

SCOMMETTO CHE QUANDO TORNEREMO QUI CON LE TUE "AUTORITA'"...

...QUALCUNO AVRA' FATTO IN TEMPO A PORTARSI VIA LA MASCHERA DEL FARAONE! VENTI CHILI D'ORO FANNO GOLA A TUTTI...

SECONDO ME E' UNA GROSSA IMPRUDENZA LASCIARE LA TOMBA INCUSTODITA...

DA DOVE ARRIVA QUESTO IMPROVVISO INTERESSE PER L'ARCHEOLOGIA EGIZIA?

HO UN'IDEA, BOBBY...

PERCHE' NON CI TENIAMO LA MASCHERA?

VENTI CHILI D'ORO PIU' LE PIETRE PREZIOSE: TI SEMBRA GIUSTO CHE FINISCA TUTTO IN UN MUSEO?

EH...COSA??...

AH, SMETTILA DI PARLARE...

ANDRA' TUTTO BENE, VEDRAI: TU RESTERAI IN ALBERGO A LUXOR MENTRE IO ANDRO'A PARLARE A CERTI MIEI AMICI. QUANDO TI MANDERO' UN TELEGRAMMA, VERRAI QUI A PRENDERE LA MASCHERA E MI RAGGIUNGERAI AL CAIRO. OKAY?

TOC TOC

AVANTI!

UN TELEGRAMMA PER LEI, MR. CRANE.

TIENI...

GRAZIE, SIGNORE.

"IL BALLO MASCHERATO E' PER GIOVEDI': STOP. METTITI UNA MASCHERA DECENTE. BACI. NANCY."

"E BRAVO IL NOSTRO BOBBY CRANE. CONCLUSI BRILLANTEMENTE GLI STUDI DI EGITTOLOGIA, ECCOLO TRASFORMARSI IN UN LADRO DI TOMBE!"

UN MOMENTO, PROFESSOR HIGGINS, MI LASCI SPIEGARE...

VEDE, PROFESSORE: POTREI GIUSTIFICARMI CON IL BEL MUCCHIO DI STERLINE CHE NE RICAVERO: L'ORO, SI SA, CORROMPE...

MA SAREBBE UNA FROTTOLA. ME NE INFISCHIO DELLE STERLINE, IO. SOLO CHE NANCY SA SEMPRE SCEGLIERE I MOMENTI FAVOREVOLI PER STRAPPARMI UN "SI"...

SPERO CHE LEI MI ABBIA CAPITO, PROFESSOR HIGGINS..... E SE NON MI HA CAPITO, VA BENE LO STESSO.

VROOM

OOOPS!

STA A VEDERE CHE MI ROMPO L'OSSO DEL COLLO PROPRIO ADESSO!

ECCOMI ARRIVATO!

OOOO.

EHILA', VECCHIO MIO!

E' UNA SFATICATA MA NE VALE LA PENA!

TUTTO MOLTO SEMPLICE, FIN TROPPO...

EHI! STA ARRIVANDO UN'AUTOMOBILE!!...

ALT!!

CERCA DI FUGGIRE QUEL SATANASSO!...

ALT!

PECCATO! FILAVA TUTTO COSÌ LISCIO... E IL CAIRO È ANCORA LONTANO.

ATTENZIONE, EHI!!!

MISERIACCIA!... DEVO AVER INVESTITO QUALCUNO...

STRINGI I DENTI, BOBBY: ORMAI CI SIAMO! E' TUTTO PRONTO PER LASCIARE L'EGITTO SENZA ALTRI BATTICUORI...

SPERIAMO CHE QUEL POVERACCIO SE LA SIA CAVATA...

FAI PRESTO, TESORO...

FINALMENTE! ECCO LE PIRAMIDI E LA', SULLO SFONDO, IL CAIRO...

VIENE IN QUESTA DIREZIONE! CHE OGNU-NO PRENDA POSIZIONE!

YW 3775

PER GIOVE! HA GIRATO VER-SO LA SFINGE! PRESTO, CER-CHIAMO DI BLOCCARLO...

MI PIOMBANO ADDOSSO DA TUTTE LE PARTI, ACCIDENTI!

PERFINO LA CAVALLERIA... OH, OH! TROPPO ONORE PER BOBBY CRANE, SIGNORI!

AAAAAAH!

CRASH...!

E PENSARE CHE NON SAPPIAMO NEP-
PURE PERCHE' SCAP-
PAVA...

GRAZIE, GOBBETTO! SEI CAPITATO A PROPOSITO...

SONO PARECCHIO IN RITARDO! CHISSA' SE NANCY AVRA' AVUTO LA PAZIENZA DI ASPETTARMI...

BOBBY CARO...

CIAO, BAMBOLA!

ACCOSTA, BOBBY...

MA COSA E' SUCCESSO? PERCHE' QUELLA FACCIA?

HAI AVUTO DEI GUAI, VERO?

E HAI ANCHE IL CORAGGIO DI CHIEDERMELO?

TRE NOTTI SENZA DI TE...

MATTO! LASCIAMI!

LASCIAMI, TI HO DETTO! NON E' IL MOMENTO... OOH...

!!
MOLLA IL BOCCONE, DONGIOVANNI!!
TOH! IL "RE DELLE LAVAN-DERIE"...
...E CON LA "BERTA" APPOGGIATA ALLA TUA ZUCCA, MIO POVERO GANIMEDE!
LA MASCHERA E' NELLA BORSA, ADAMS! E' TUTTO O.K....

MI VENGA UN COLPO! ECCO VENTI CHILI D'ORO CHE SCOTTANO...

NON SARO' TRANQUILLO FINCHE' NON SARANNO STATI CONVERTITI IN LINGOTTI...

NON DIRMI CHE VUOI FONDERE LA MASCHERA!

LA MASCHERA NON E' "COMMERCIABILE", BOB...

E' UN'OPERA D'ARTE UNICA AL MONDO, DISGRAZIATI!

CHIUDI IL BECCO!

Ooooof!

NON FARGLI MALE, ADAMS!

OHI!

SPLASH!

WHIIP..!

WHIIP!

BOBBY!!

EEIIIII...

AAAAAGHH...!

ECCO... FATTO...

E' STATO ORRIBILE, BOBBY: L'HO INCONTRATO AL CAIRO...

MI HA MINACCIATO. HO PENSATO FOSSE PRUDENTE ASSECONDARLO IN ATTESA DEL TUO ARRIVO. SONO STATI DUE GIORNI TREMENDI, BOBBY: ADAMS ERA FURIOSO, E...

NON HAI FANTASIA, BAMBOLA...

NON SARAI COSÌ VILE DA NON CREDERMI?

E PERCHE' NON DOVREI CREDERTI?

TI AMO, BOBBY...

GRAZIE!

IL K.O. DI ADAMS NON CAMBIA I NOSTRI PIANI. TU E IO...

"TU E IO", UN CORNO, BAMBOLA...

SI ERA DETTO UNA SETTIMANA INSIEME, RICORDI? EBBENE, LA SETTIMANA E' FINITA DA UN PEZZO. ORA PENSA AL TUO LAVANDAIO: L'ACQUA DEL NILO POTREBBE RESTARGLI SULLO STOMACO...

QUESTE FACEZIE DI DUBBIO GUSTO CONSERVALE PER LE TUE AMICHETTE INGLESI! TUTTI UGUALI, VOI UOMINI...

ADDIO, RAGAZZA YANKEE!

NON E' ANDATA! AVANTI, ANDIAMO A TIRARE IN SECCO QUELL'IDIOTA... CHE SCHIFO DI VITA!

EHM, EHM... DUNQUE SARESTE VOI IL GIOVANE CHE HA SALVATO DAI LADRI QUELLA ... SI' DICO, QUELLA MERAVIGLIA...

ESATTO, SIGNORE: ERANO GANGSTERS AMERICANI...

AMERICANI?! OH, L'AMERICA... CHE GRANDE PAESE!

OH, SI': DAVVERO UN GRANDE PAESE, SIGNORE! PECCATO CHE CI ABITINO GLI AMERICANI...

AH! AH! AH!

FINE

Volumi pubblicati

1 – L'UOMO DEL NILO di Sergio Toppi
2 – L'UOMO DELLO ZULULAND di Gino D'Antonio
3 – L'UOMO DELLA LEGIONE di Dino Battaglia
4 – L'UOMO DEI CARAIBI di Hugo Pratt
5 – L'UOMO DEL DESERTO di Ferdinando Tacconi
6 – L'UOMO DEL KLONDIKE di Alarico Gattia
7 – L'UOMO DEL MESSICO di Sergio Toppi
8 – L'UOMO DI PECHINO di Renato Polese
9 – L'UOMO DEL TEXAS di Aurelio Galleppini
10 – L'UOMO DELLE PIRAMIDI di Enric Sió